

4 Misure contro il cambiamento climatico

Contenuto

Le allieve e gli allievi si confrontano con possibili misure contro il cambiamento climatico.

Obiettivi

- Le allieve e gli allievi sono in grado di formulare l'obiettivo dell'accordo di Parigi sul clima.
- Le allieve e gli allievi sono in grado di spiegare la relazione tra la strategia energetica 2050 e l'accordo di Parigi sul clima.
- Le allieve e gli allievi sono in grado di prendere posizione attuazione a livello cantonale della strategia energetica 2050 (Canton Soletta) e di argomentare la loro posizione.

Prerequisiti

- Principi di base del cambiamento climatico

Durata

Introduzione e principi di base: 20 minuti + approfondimento

Materiale

- Schede di lavoro, internet
- Presentazione PowerPoint (PPT)

Materiale di base

Il materiale di base è a disposizione su www.easyvote.ch/cambiamentoclimatico.



Per saperne di più:

Si iscriva alla [newsletter di easyvote-school](http://www.easyvote.ch/newsletter) e resti aggiornato su tutto il materiale didattico. Può trovare i materiali didattici realizzati finora su [easyvote.ch/school](http://www.easyvote.ch/school).



Piano di svolgimento

Durata	Contenuto	Forma sociale	Materiale
10 min.	Introduzione Le allieve e gli allievi si dispongono su un'asse all'interno dell'aula: <ul style="list-style-type: none">• lo sono del parere, che bisogna intervenire per contrastare il cambiamento climatico.• lo sono del parere, che non è necessario intervenire contro il cambiamento climatico.• lo non lo so. Vengono raccolte le posizioni delle allieve e degli allievi.	Plenum	– Fogli delle posizioni
10 min.	Principi di base Le allieve e gli allievi leggono il testo "Misure contro il cambiamento climatico". Esistono varie possibilità per diminuire l'impatto del cambiamento climatico. Si possono distinguere misure messe in atto da privati, dalla politica, dalla ricerca o dalla scienza. Questi ambiti si possono però anche sovrapporre. La strategia energetica 2050 è collegata al cambiamento climatico. Essa rappresenta una misura che mira a diminuire l'impatto del cambiamento climatico.	Lavoro individuale	– Scheda «Cause del cambiamento climatico»
	Opzione A: Polittalk light Due gruppi si preparano a svolgere un dibattito seguendo il materiale didattico «Polittalk light». L'attuazione concreta della strategia energetica 2050 nel Canton Soletta funge da base per il dibattito. Domanda di base: sareste a favore di questa attuazione nel vostro cantone?		– Vedi scheda «Polittalk light»
20-30 min.	Opzione B: A gruppi le ragazze e i ragazzi propongono delle misure concrete per raggiungere i traguardi fissati dalla strategia energetica 2050.	Lavoro di gruppo	– Scheda «La soluzione?»
15 min.	Le idee vengono presentate e discusse a gruppi di quattro (secondo il metodo Jigsaw). Le ragazze e i ragazzi decidono quale, ai loro occhi, è la misura migliore.	Lavoro di gruppo	
20 min.	Un rappresentante per gruppo presenta la misura scelta alla classe. La classe discute delle misure proposte in base: <ul style="list-style-type: none">- all'efficacia- alla praticabilità- ai costi, ecc.	Plenum	(lavagna)

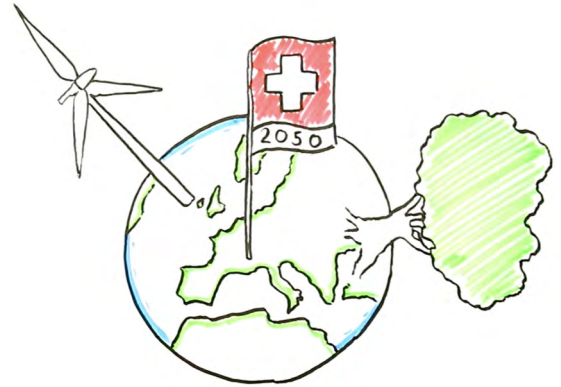


Misure contro il cambiamento climatico

Bisogna intervenire contro il cambiamento climatico?

La scienza cerca di spiegare le cause all'origine del cambiamento climatico e le sue probabili conseguenze. La politica deve invece decidere, come reagire al cambiamento climatico. Da un lato si discute, se è necessario intervenire, e dall'altro si dibatte su come intervenire.

Il cambiamento climatico tocca il mondo intero. Nel 1980 ha avuto luogo la prima conferenza mondiale sul clima a Ginevra. Da allora si sono tenute 21 conferenze sul clima. I risultati più significativi sono la convenzione quadro sui cambiamenti climatici di Rio del 1992, il protocollo di Kyoto del 1997, così come l'accordo di Parigi sul clima del 2015. Nel protocollo di Kyoto i paesi industrializzati si sono impegnati a non emettere più CO₂ dei quantitativi rilasciati nel 1990. L'accordo di Parigi sul clima è stato sottoscritto da 196 paesi nel 2015. Esso mira a garantire che la temperatura media terrestre non aumenti di oltre 2°C rispetto ai livelli preindustriali.



L'accordo di Parigi sul clima

L'accordo di Parigi sul clima è un accordo tra i 196 stati membri della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici. Esso ha come obiettivo di bloccare l'innalzamento della temperatura media terrestre ad un massimo di 2°C. Per raggiungere questo obiettivo, tutti gli Stati membro sono chiamati a ridurre le proprie emissioni di gas ad effetto serra. Ogni Stato può però scegliere liberamente come raggiungere il traguardo prestabilito. Ogni cinque anni i vari Stati devono comunicare individualmente se e quali progressi sono riusciti ad ottenere.

L'accordo di Parigi sul clima e la Svizzera

La Svizzera ha aderito all'accordo di Parigi sul clima. La Svizzera si è quindi personalmente impegnata a ridurre le emissioni di gas ad effetto serra rispetto ai livelli del 1990. Questo significa che:

- Entro il 2030 le emissioni di gas ad effetto serra devono dimezzare rispetto ai livelli attuali.
- Entro il 2050 le emissioni di gas ad effetto serra devono diminuire del 70-85% rispetto ai livelli attuali.

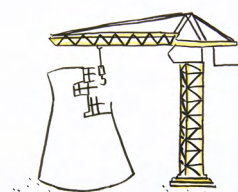
La Svizzera si sta quindi preparando a contrastare il cambiamento climatico. Da una parte vengono prese delle misure per diminuire le emissioni di gas ad effetto serra e conseguentemente frenare il cambiamento climatico (vedi strategia energetica 2050). Dall'altra vengono accolte delle misure in preparazione al cambiamento climatico stesso.



La soluzione?

Nel 2017 le cittadine e i cittadini svizzeri hanno accettato la strategia energetica 2050. Questa comprende le seguenti tre misure:

- Il consumo energetico deve essere ridotto.
- Le energie rinnovabili devono essere promosse maggiormente.
- Non possono essere costruite nuove centrali atomiche.



La Svizzera è uno Stato federale. Questo significa, che i compiti vengono suddivisi tra Confederazione e Cantoni. In molti ambiti, i Cantoni godono di una certa indipendenza. Ciò nonostante, la Confederazione ha il potere di creare delle leggi che stabiliscano come i Cantoni sono tenuti a svolgere i loro compiti. Maggiori informazioni sul federalismo sono disponibili [qui](#).

Anche l'attuazione della strategia energetica 2050 tocca ambiti di competenza cantonale. Per questo motivo in diversi passaggi della legge viene fatto riferimento direttamente ai Cantoni. Ad esempio, si possono leggere frasi come «I Cantoni si occupano di...».

Compito

- Sviluppate una misura per il vostro cantone, che permetta alla Svizzera di raggiungere uno dei tre obiettivi sopraelencati o di fare un passo avanti nel loro raggiungimento.
- Decidete dapprima, se volete sviluppare una misura che concerne il primo o il secondo punto.
- Scrivete il maggior numero possibile di proposte su un foglio.
- Selezionate una delle misure da voi proposte.
- Concretizzate la misura scelta. Cosa fa il Cantone? Cosa si vuole ottenere? In che modo la misura contribuisce a
- diminuire le emissioni di CO₂?
- Create una lista: quali sono i lati positivi e negativi di questa misura?

Durata: 30 minuti

Al termine dell'attività verranno creati dei nuovi gruppi, composti da un rappresentante di ogni gruppo originario. Ognuno/a di voi presenterà la misura sviluppata dal proprio gruppo d'origine ai suoi nuovi compagni di gruppo. Ognuno/a di voi deve quindi essere in grado di spiegare la misura scelta. Le misure verranno infine presentate e discusse in classe.

INTERVIEWE

NON INTERVENIRE

NONLO SO